



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI DELLE SELEZIONI BANDITE DALL'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO – PIANO DI ASSUNZIONI 2023. N° GARA 9123186 - CIG 9851929500

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto sono tutte le attività inerenti l'organizzazione delle prove concorsuali delle seguenti selezioni di personale bandite o di prossima indizione dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario in attuazione del Piano delle assunzioni 2023:

- 1 posto Dirigente Amministrativo Area Gestione Risorse
- 1 posto Dirigente Amministrativo a tempo determinato Settore Residenze
- 1 posto categoria D Responsabile U.R.P. a tempo indeterminato
- 3 posti categoria C Assistente Amministrativo a tempo indeterminato
- 1 posto categoria C Assistente Tecnico Informatico
- 1 posto categoria C Capo Cuoco

Per tutte le selezioni di cui sopra si prevede l'espletamento nel secondo semestre 2023.

Tutte le prove saranno svolte in modalità informatica in locali appositamente individuati dal fornitore.

Art. 2 - Descrizione dei servizi richiesti

2.1 - Individuazione e allestimento dei locali per lo svolgimento dei locali per lo svolgimento delle prove concorsuali

Le prove preselettive (eventuali) e le prove scritte dovranno essere espletate in locali siti nella città di Firenze, dotati di adeguati requisiti dimensionali e ambientali e facilmente raggiungibili mediante collegamenti con mezzi di trasporto pubblico.

I comprensori immobiliari destinati a sede concorsuale, devono possedere requisiti in grado di garantire il regolare svolgimento dei concorsi pubblici, in conformità a tutte le disposizioni in materia di sicurezza (prevenzione incendi, salute e sicurezza sul lavoro, eliminazione delle barriere architettoniche, conformità degli impianti tecnici), e alla normativa in materia edilizia, urbanistica e ambientale. Tali requisiti dovranno tenere conto dei dati relativi alla partecipazione attesa dei candidati e delle modalità di espletamento delle prove disposte dalla vigente normativa in materia.

L'individuazione dei locali è a carico del fornitore così come le spese inerenti la locazione, l'allestimento delle postazioni e gli oneri relativi all'utilizzo degli stessi.

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

Sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484





In particolare, dovrà essere garantita la disponibilità di locali che complessivamente siano in grado di ospitare fino ad un massimo (stimato) di 2.000 candidati per ogni prova preselettiva (eventuale) e fino ad un massimo (stimato) di 100 candidati per ogni prova scritta.

Le prove orali si svolgeranno presso le strutture della stazione appaltante e pertanto non formano oggetto del presente capitolato.

I locali dovranno avere i seguenti requisiti minimi:

- a) almeno due ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- b) una superficie complessiva adeguata al numero di candidati convocati per ogni prova;
- c) parcheggi esterni riservati ai candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- d) area coperta di dimensione sufficiente e dotata di adeguata aerazione naturale, denominata "Area di transito" atta a garantire ai candidati l'attesa del proprio turno d'identificazione;
- e) servizi igienici direttamente accessibili dai locali ove si espletano le prove;
- f) servizi igienici, in numero adeguato e dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente, riservati ai candidati con disabilità;
- g) servizi dedicati e specialistici per i portatori di handicap legati all'accoglienza, all'assistenza e allo svolgimento delle prove;
- h) spazio per l'eventuale allattamento;
- i) disponibilità di adeguate postazioni per i candidati, opportunamente distanziate, anche in considerazione del passaggio degli addetti ai controlli;
- j) disponibilità di adeguate postazioni per le commissioni delle selezioni;
- k) disponibilità, per tutta la durata delle prove, di un impianto audio/video, nonché di un presidio tecnico per gli impianti descritti;
- l) impianti di riscaldamento/condizionamento.

Nella sede concorsuale dovrà essere garantita la pulizia iniziale di tutti gli ambienti; deve essere, inoltre, costantemente assicurata, per ciascuna sessione di concorso, la pulizia delle aule, dei locali, degli altri ambienti e dei servizi igienici, da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti e dispositivi; all'interno dei servizi igienici deve essere, altresì, garantita per l'intera giornata la dotazione di sapone liquido, salviette e pattumiere. L'accesso dei candidati ai servizi igienici deve essere limitato dal personale addetto. Deve essere assicurata la costante raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

2.2 – Presidi di accoglienza, assistenza e di sicurezza

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484





Il fornitore dovrà garantire un adeguato servizio di accoglienza, assistenza e di sicurezza, garantendo una dotazione di personale minima proporzionale al numero dei candidati convocati, secondo la seguente ripartizione:

- fino a 1.000 candidati convocati: presenza di almeno n. 25 addetti;
- fino a 2.000 candidati convocati: presenza di almeno n. 40 addetti;
- fino a 3.000 candidati convocati: presenza di almeno n. 55 addetti;
- oltre 3.000 candidati convocati: presenza di almeno n. 70 e fino ad un massimo di n. 90 addetti.

Lo staff di assistenza, nei giorni immediatamente precedenti lo svolgimento delle prove concorsuali, dovrà essere disponibile a ricevere opportune istruzioni da parte dei responsabili della Stazione appaltante in merito all'organizzazione delle prove medesime e all'allestimento degli spazi.

Dovrà essere inoltre garantita la disponibilità di personale da adibire:

- all'apertura e alla chiusura degli ingressi generali della sede concorsuale negli orari concordati e alla sorveglianza generale di tutta la sede con un presidio di controllo continuo;
- all'igienizzazione dei dispositivi informatici;
- all'assistenza tecnico-informatica e audio/video.

Presso la sede concorsuale deve essere garantito, per l'intera giornata concorsuale, il presidio medico sanitario con la presenza di n. 1 ambulanza, n. 1 medico oltre al necessario personale infermieristico.

2.3 – Requisiti delle dotazioni informatiche e degli impianti audio/video

2.3.1 - Dispositivi informatici per i candidati

Per l'espletamento delle prove concorsuali dovranno essere messi a disposizione dei candidati un numero adeguato di tablet (o di altri idonei dispositivi) comunque non inferiore al numero dei candidati previsti maggiorato del 20%.

I dispositivi dovranno essere dotati di SIM dati attiva e dovranno consentire l'accesso alle sole applicazioni necessarie per l'espletamento della prova (nessun'altra funzione non necessaria dovrà essere resa disponibile).

Tutti i dispositivi dovranno essere forniti con adeguata carica della batteria per consentire lo svolgimento senza interruzioni della prova. È opportuno comunque prevedere appositi carrelli di ricarica.

Tutti i dispositivi dovranno essere gestibili e securizzati in modalità centralizzata (Mobile Device Management).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484





Il sistema operativo dei dispositivi dovrà essere preferibilmente individuato tra Android e Ios.

2.3.2 – Postazione di lavoro per la Commissione

Dovrà essere prevista idonea postazione di lavoro per la commissione di concorso, comprensiva almeno di:

- pc/notebook (collegato in rete)
- stampante
- scanner

2.3.3 – Impianto audio/video

Per tutta la durata delle prove concorsuali dovrà essere previsto apposito impianto audio-video che consenta la diffusione di informazioni ai candidati.

2.3.4 - Banca dati quesiti per le (eventuali) prove pre-selettive

Il fornitore dovrà predisporre per le eventuali prove pre-selettive un numero di quesiti (psicoattitudinali e attinenti alle materie oggetto del singolo bando) secondo le percentuali di composizione stabilite dalle singole commissioni di concorso (esempio: 30% quesiti psicoattitudinali, 70% quesiti inerenti alle materie del bando di concorso) in numero compreso tra 40 e 60 quesiti (sempre secondo le indicazioni delle singole commissioni di concorso) per ciascuna "busta". Per ciascuna prova pre-selettiva saranno predisposte tre buste di quesiti.

I quesiti somministrati ai candidati dovranno essere randomizzati in modo tale che ogni candidato abbia una disposizione univoca degli stessi.

- Ragionamento logico- deduttivo (comprensione di un testo deducendone implicazioni e traendone conclusioni, nonché riconoscere nessi di causalità tra elementi (critical thinking);
- Ragionamento logico-matematico (Effettuare ragionamenti logico-induttivi e/o deduttivi a partire da stimoli numerici (cifre e numeri);
- Ragionamento critico - abilità verbale: comprensione corretta di complicate argomentazioni verbali e capacità di dedurre accuratamente le conseguenze ed i corollari implicati;
- Ragionamento numerico: assimilare, elaborare e valutare informazioni numeriche espresse in forma di dati, grafici, tabelle;
- Ragionamento astratto: effettuare processi di generalizzazione a partire da stimoli astratti.

I quesiti attitudinali e quelli inerenti le materie previste nel bando di concorso dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- i quesiti dovranno essere inediti, dunque non devono far parte di batterie di domande e risposte già pubblicate o utilizzate da soggetti pubblici e privati;
- ogni quesito dovrà avere quattro alternative di risposta, una sola delle quali inequivocabilmente esatta, mentre i "distrattori" saranno inequivocabilmente errati e con differente grado di approssimazione alla risposta esatta;
- l'insieme delle domande dovrà essere sottoposto a verifica del contenuto prendendo in considerazione la correttezza formale e sostanziale sia della domanda sia della risposta esatta oltre alla inequivocabile non esattezza delle altre alternative di risposta;
- essere aggiornati e conformi a normative e regolamenti vigenti;
- avere una presentazione grafica accurata e precisa ed essere formulati in maniera chiara e comprensibile in modo da non prestarsi a nessun tipo di incertezza interpretativa;
- essere privi di imprecisioni o refusi che ne alterino la comprensibilità;
- garantire la correlazione positiva tra tutti i quesiti della stessa area tematica evitando che difficoltà o facilità siano casuali;
- garantire la qualità omogenea delle alternative di risposta evitando che esistano alternative di risposta tali da rendere il quesito nel complesso ambiguo;
- non essere eccessivamente brevi, evitando in tal modo una facile memorizzazione;
- non contenere nelle alternative di risposta formulazioni del tipo "sì", "no", "forse" o similari, "nessuna delle precedenti".

La progettazione dei quesiti dovrà essere conforme ai requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2015 e ispirata alle buone pratiche maturate a livello nazionale e internazionale.

Il fornitore dovrà garantire sistemi di controllo e gestione della qualità nelle diverse fasi di programmazione, progettazione e realizzazione dei quesiti richiesti. In particolare, dovrà assicurare procedure di controllo dei quesiti attraverso ulteriori verifiche effettuate da esperti diversi dagli autori, al fine di accertare l'esattezza sia della formulazione delle domande che delle alternative di risposta.

Il fornitore è tenuto rispettare i più elevati standard qualitativi e di sicurezza e a garantire la correttezza formale e sostanziale di ciascun quesito.

In appositi report, da mettere a disposizione della stazione appaltante, dovranno essere tracciate, per ogni fase di realizzazione dei quesiti, gli autori coinvolti, le fonti utilizzate, le attività di controllo, aggiornamento e revisione delle domande poste in essere.

Il contenuto delle prove dovrà restare segreto sino alla conclusione della procedura. Del gruppo di lavoro incaricato di predisporre i quesiti non possono far parte soggetti che abbiano



vincoli di parentela o affinità, fino al 4° grado incluso, con i candidati o vincoli di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

2.4 – Svolgimento delle prove pre-selettive e delle prove scritte

2.4.1 - Check-in dei candidati

Il personale addetto all'identificazione dei candidati dovrà fornire a ciascuno di essi – dopo aver preso visione del documento di identità in corso di validità - un braccialetto anti-effrazione dotato di un QR code che consentirà l'abbinamento univoco al dispositivo assegnato.

Eventuali dispositivi elettronici dovranno essere inseriti in apposite "Faraday bag".

Dovrà essere previsto apposito spazio custodito per il deposito di eventuali bagagli ed effetti personali e/o servizio guardaroba.

2.4.2 - Svolgimento delle prove

Dovrà essere prevista la diffusione audio/video delle istruzioni per lo svolgimento della prova e per l'utilizzo dei dispositivi forniti.

Fermo restando la garanzia di backup e ripristino delle prove anche in caso di indisponibilità software o hardware del dispositivo, il fornitore dovrà garantire:

- lo svolgimento in modalità offline delle prove;
- la correzione automatizzata delle prove pre-selettive e delle prove scritte basate su quesiti a risposta chiusa con determinazione del punteggio e con garanzia del principio dell'anonimato.

2.4.3 - Elaborazione risultati

Il fornitore dovrà consegnare alla commissione, entro 1 ora dal termine di ciascuna prova, i risultati in formato di interscambio nonché in formato PDF ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante.

Il formato di interscambio dovrà consentire l'import nella piattaforma software di gestione delle candidature attualmente in uso presso la stazione appaltante, secondo tracciato che verrà fornito a seguito dell'aggiudicazione.

Art. 3 – Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto è quello risultante dall'offerta economica della ditta aggiudicataria.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutte le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari a Euro 180.000,00 oltre I.V.A. di legge e oneri per la sicurezza.



Detto importo è calcolato "a corpo", prevedendo un costo omnicomprendivo a candidato pari ad Euro 36,00 (I.V.A. esclusa), per un numero complessivo (stimato) di candidati complessivi per le selezioni riportate in premessa pari a n. 5.000 unità.

Si fa presente che l'importo effettivo che verrà fatturato è correlato agli effettivi partecipanti alle prove predette.

L'importo a candidato determinato in applicazione del ribasso percentuale unico offerto dall'Aggiudicatario costituirà l'importo a candidato posto a base del contratto di appalto e che sarà applicato per il calcolo dell'importo effettivo del corrispettivo contrattuale che la Stazione Appaltante verserà all'Aggiudicatario medesimo che sarà correlato al numero degli effettivi partecipanti alle prove di ciascuno dei concorsi elencati all'articolo 1.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza.

Sarà onere dell'Aggiudicatario, al momento dell'individuazione della sede in cui si svolgeranno le prove preselettive dei concorsi di cui all'art. 1, fornire all'Azienda, tramite un DUVRI, le informazioni utili a garantire che i lavoratori del DSU Toscana che dovranno presenziare a vario titolo alle prove suddette e i partecipanti ai concorsi, operino in sicurezza, con particolare evidenza della valutazione della congruità del numero dei presenti e delle procedure previste per la gestione di eventuali emergenze.

3.1 - Durata del servizio

Il servizio decorre dalla stipula del contratto e termina al completamento delle procedure concorsuali oggetto di affidamento e computate a corpo nel valore dello stesso, tenuto conto che i diversi concorsi prenderanno avvio indicativamente nel secondo semestre 2023.

In caso di sospensione di una o più procedure concorsuali il contratto sarà sospeso in parte qua, sino alla cessazione della causa di sospensione.

Art. 4 – Modalità di esecuzione

4.1 - Conformità di prodotti e servizi

Tutti i prodotti ed i servizi forniti con il presente appalto dovranno essere conformi a quanto descritto nel presente Capitolato.

I servizi e le forniture oggetto del presente capitolato dovranno essere attivati e disponibili entro il termine massimo di 30 giorni di calendario dalla richiesta formale di attivazione che sarà trasmessa all'indirizzo PEC indicato dal fornitore aggiudicatario. Per l'intera durata del periodo contrattuale, il fornitore aggiudicatario è tenuto ad organizzare le proprie risorse ed i propri mezzi in modo tale da poter operare nei tempi richiesti dalla stazione appaltante, garantendo lo standard qualitativo atteso e concordato.

4.2 - Referente

Il fornitore aggiudicatario è tenuto ad individuare uno o più referenti con i quali concordare le modalità di esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

Il/i referente/i dovrà essere contattabile tramite mail e cellulare di servizio in orario 9-18 dei giorni feriali.

Art. 5 - SLA e penali

Parametro da rilevare	Limite	Penale
Individuazione dei locali oggetto delle prove concorsuali	Entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione formale del RUP/DEC	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di calendario di ritardo nell'individuazione dei locali idonei. La penale viene applicata anche qualora il locale individuato non rispetti i requisiti previsti dal Capitolato.
Banca dati prove pre-selettive	Qualità dei quesiti	0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni quesito ritenuto non qualitativamente idoneo dalla Commissione di concorso
Personale di accoglienza, assistenza e di sicurezza	Numerosità prevista dal paragrafo 2.2 del Capitolato	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni unità di personale in meno rispetto al numero minimo previsto
Dotazioni informatiche	Disponibilità di tablet (o altri dispositivi) pari al numero dei candidati maggiorato del 20%	0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni dispositivo in meno.
Dotazioni informatiche	Corrispondenza dei requisiti minimi in termini hardware/software	1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni dispositivo non idoneo
Dotazioni audio-video	Corrispondenza dei requisiti previsti	1 per mille dell'importo netto contrattuale
Elaborazione e consegna dei risultati delle prove	Entro 1 ora dal termine della singola prova	1 per mille dell'importo netto contrattuale ogni 15 minuti di ritardo successivi ai 60 minuti previsti dal Capitolato

Art. 6 – Personale – Riservatezza

Il personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto dovrà essere di elevata professionalità e capacità tecnica.

L'Aggiudicatario si fa garante della corretta e tempestiva esecuzione delle obbligazioni nascenti dalla prestazione, rispondendo di eventuali danni e/o inadempienze, anche verso terzi, commessi dal personale utilizzato.

L'Aggiudicatario si impegna a non divulgare notizie relative alla Stazione Appaltante di cui sia venuta a conoscenza, né ad eseguire o permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni.



In attuazione a quanto previsto dalla normativa vigente, l'Aggiudicatario si impegna ad adottare tutte le misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venisse a conoscenza nell'espletamento dell'appalto e si obbliga a richiamare l'attenzione dei propri dipendenti e di tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato, su quanto disposto dall'articolo 326 del Codice Penale che punisce la violazione o l'uso illegittimo di notizie riservate.

L'Affidatario si impegna a osservare la massima riservatezza, divulgando le informazioni acquisite in occasione della prestazione del servizio in forma anonima e nel rispetto del d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento UE n. 2016/679.

Il contenuto dei questionari contenenti le domande/risposte relative alle prove preselettive deve restare segreto sino alla pubblicazione ufficiale prevista dalla procedura e può essere conosciuto esclusivamente dalla Commissione di concorso e dal gruppo di lavoro, individuato e messo a disposizione dall'Aggiudicatario, che ha partecipato alla progettazione degli stessi.

Del gruppo di lavoro incaricato di predisporre le domande non possono far parte soggetti che abbiano vincoli di parentela o affinità, fino al 4° grado incluso, con i candidati o vincoli di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili. L'Aggiudicatario, nonché i suoi collaboratori, si impegnano ad agire nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, pari opportunità e trasparenza. Qualora il personale dell'Aggiudicatario violi quanto sopra descritto o comunque commetta gravi mancanze e/o errori nello svolgimento delle sue funzioni questi provvederà a sostituirlo a seguito di richiesta scritta dell'Amministrazione, fatte salve eventuali più gravi misure applicabili, nei confronti dell'aggiudicatario in base alla legge ed al presente capitolato.

L'Aggiudicatario si assume qualunque responsabilità per danni che derivino al personale inviato per la selezione, o causato da questi a cose o persone, in occasione di esse, ivi compresi gli eventuali risarcimenti dovuti.

Art. 7 – Subappalto

Non ammesso in ragione della natura specifica della prestazione oggetto di affidamento e della rilevanza che il suo espletamento assume ai fini del regolare svolgimento delle procedure concorsuali a cui la stessa è preordinata, che induce a stabilire che tutte le attività debbano essere eseguite dall'operatore economico selezionato in esito alla presente procedura di scelta del contraente.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 8 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13 del Codice e della L. 52/1991, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso all'Azienda o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

Non sono ammesse altre forme surrogatorie di pagamento diverse dalla cessione di cui al paragrafo precedente quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le procedure irrevocabili all'incasso, le costituzioni di mandato, ecc.

Art. 9 - Risoluzione del contratto

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Sede legale

Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze

www.dsu.toscana.it

info@dsu.toscana.it

C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484





L'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto nelle fattispecie di cui all'art. 108, comma 1 del Codice. L'Azienda procederà inoltre alla risoluzione del contratto al verificarsi delle condizioni elencate al comma 2 del richiamato art. 108.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio l'Azienda accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, fisserà un congruo termine non inferiore a 10 (dieci) giorni entro il quale l'Aggiudicatario dovrà conformarsi; trascorso inutilmente detto termine, il contratto è risolto di diritto, con decorrenza dalla data in cui l'Aggiudicatario riceve la formale comunicazione a mezzo PEC e senza la necessità di costituzione in mora o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Nel caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni previste dal contratto decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento anticipato del vincolo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Art. 10 - Recesso

L'Azienda può recedere dal contratto in qualunque tempo previo pagamento dei servizi effettuati in esecuzione di tutti i contratti attuativi stipulati in forza di esso con le modalità stabilite dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di PEC.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Art. 11 - Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora l'Aggiudicatario rinunci all'aggiudicazione l'Azienda provvederà ad escutere la cauzione di cui al successivo Articolo 12, a darne comunicazione all'ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione), a richiedere il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare i propri interessi.

Art. 12 - Obblighi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e, nell'esecuzione del servizio, dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.

La violazione di tali disposizioni, comunque accertata dall'Azienda, comporta la risoluzione automatica del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

L'Appaltatore è responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Azienda o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione della prestazione, con conseguente esonero dell'Azienda da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Azienda è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'Appaltatore durante l'esecuzione della prestazione,





convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Art. 13 - Deposito cauzionale

Al momento della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva, in una delle forme previste dalla legge, nella misura stabilita dall'art. 103 del Codice.

La mancata presentazione della cauzione nei termini indicati dall'Azienda comporta la revoca dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno dell'Aggiudicatario.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata nella limite massimo dell'80% dell'importo garantito. Il rimanente 20% sarà svincolato e restituito all'Aggiudicatario una volta emesso il certificato di verifica di conformità.

Nel caso di danno derivante da inadempienze dell'Aggiudicatario, l'Azienda ha facoltà di deliberare l'incameramento, in tutto o in parte, a titolo di penale, del deposito cauzionale con l'obbligo per l'Aggiudicatario di reintegrarlo o rinnovarlo, entro il termine perentorio, a pena di risoluzione del contratto, di 10 (dieci) giorni dal ricevimento da parte dell'Azienda della relativa richiesta, sempre che l'Azienda non deliberi la risoluzione del contratto incamerando definitivamente il deposito stesso.

Art. 14 - Fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Azienda si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del Codice. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 48 del Codice.

Art. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'appalto ove l'Azienda fosse attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 16 - Rischi da interferenze e norme sulla sicurezza

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 non sussistono costi per rischi da interferenze e non è necessario procedere con la redazione del D.U.V.R.I, in quanto le consegne avverranno in orari e con modalità atti a garantire l'assenza di rischi da interferenza. Le Imprese aggiudicatarie sono tenute al pieno rispetto della normativa in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008. Preliminarmente all'aggiudicazione definitiva l'Azienda procederà con le verifiche di cui all'art. 16 L.R.T. 38/2007.

Art. 17 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. del Codice si comunica che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Marco Aleksy Commisso, Coordinatore del Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo e Amministrazione Digitale (Tel. 050567461, cell. 3665830546, e-mail mcommisso@dsu.toscana.it).



Responsabile delle procedure di gara è il Dott. Claudio Papini, Coordinatore del Servizio Approvvigionamenti e Contratti (tel. 055 2261210, 3351200904, e-mail cpapini@dsu.toscana.it).

Art. 18 - Trattamento dati personali

I dati forniti dall'Appaltatore saranno utilizzati da ARDSU per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse alla relativa esecuzione; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.

I dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;

ARDSU garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto gli interessati hanno il diritto di:

- 1) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- 2) ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;
- 3) ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- 4) di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Viale Antonio Gramsci, 36 - 50132 Firenze - Italia, contattabile all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it, mail protocollo@dsu.toscana.it

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati che è contattabile all'indirizzo mail di posta elettronica dpo@dsu.toscana.it

Per conoscere i dettagli su come ARDSU tratta i dati personali afferenti i propri fornitori si prega di prendere visione dell'Informativa Privacy al link (<https://www.dsu.toscana.it/privacy>).

Art. 19 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia a quanto espressamente previsto dal Codice, nonché dalle norme vigenti in materia.